



Coordinate Bancarie (Codice IBAN): IT65 R 05034 01637 00000001558

## BUON NATALE

Carissimi amici della Comunità Cristiana di Cristo re in Milano!

“Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce” (Is. 9).

Anche noi, come il popolo ebreo, durante quest’anno che si sta concludendo abbiamo camminato nelle “tenebre”.

Quello di questa pandemia del Covid-19, che ha portato un senso diffuso di paura, di incertezza verso gli altri, di diffidenza, e ha anche tolto la gioia di potersi ritrovare in presenza per celebrare il Cristo Morto e Risorto per noi nel Giorno del Signore, alla Domenica, ma non hanno smesso di sentirsi comunità, telefonando in Parrocchia per sapere come “andavano le cose”.

Grazie del vostro ricordo e vicinanza.

Quale luce ci ha sostenuto nel nostro cammino?

Quello della fede in Dio Padre che cammina sempre vicino al suo popolo, di Cristo che è presente in ogni Eucarestia che abbiamo celebrato e celebriamo, dello Spirito con il fuoco del suo Amore, ci ha sorretto nel nostro cammino della vita, per non perdere la speranza. Il Natale, ormai vicino. Dio Padre ci invita, quali pastori di questo terzo millennio, ad arrivare alla “grotta” ed adorare quel Bambino, che nasce per me, per noi. A Dio interessa che ci apriamo a questo dono, lo accogliamo nella nostra vita, perché ci vuole incontrare per donarci la gioia della sua presenza che rimane sempre la Luce che illumina il nostro cammino.

Il mio e nostro ricordo va a tutti voi, alle vostre famiglie, a tutti i fratelli e sorelle ammalati, alle persone sole della nostra Comunità.

Vi ricordiamo con amicizia ed affetto, ma soprattutto nella preghiera.

A voi il più sincero augurio di un Santo Natale e sereno 2021.

Maria, Vergine dell’Attesa, segua tutta la Comunità con la sua protezione.

Andiamo a Betlemme  
Verso quel Dio  
che ci è venuto incontro,  
che si è incamminato  
verso di noi.  
Da soli  
non potremmo mai giunger  
fino a Lui,  
ma Dio è disceso,  
Egli ci viene incontro.  
Ora ci chiede:  
“Venite e vedete  
quanto vi amo”.  
**Benedetto XVI**

*p. Gianni, p. Francesco, p. Giuseppe, fr. Serafino e le Suore*

**Dio si è fatto come noi per farci come Lui (Canto liturgico)**

# BUON NATALE

## AUGURI DA PAPA FRANCESCO

Siete venuti per la consegna ufficiale dell'albero di Natale e del presepe posti in Piazza San Pietro; vi do il mio cordiale benvenuto e vi ringrazio per la vostra presenza. Saluto la delegazione della Repubblica di Slovenia, guidata dal Ministro degli Esteri, accompagnata dal Cardinale Rodé e dall'Arcivescovo di Maribor e composta da altri Ministri, Ambasciatori e distinte personalità. La Slovenia infatti ha donato il maestoso abete rosso, scelto nei boschi di Kocevje. E saluto la delegazione della Diocesi di Teramo-Atri, con il Vescovo Mons. Lorenzo Leuzzi e numerose Autorità civili: dalla vostra terra, precisamente da Castelli, proviene il presepe monumentale in ceramica. Oggi pomeriggio avverrà l'inaugurazione di entrambe queste "icone" del Natale. Mai come quest'anno, esse sono segno di speranza per i romani e per quei pellegrini che avranno la possibilità di venire ad ammirarli.

L'albero e il presepe aiutano a creare il clima natalizio favorevole per vivere con fede il mistero della Nascita del Redentore. Nel presepio, tutto parla della povertà "buona", la povertà evangelica, che ci fa beati: contemplando la santa Famiglia e i vari personaggi, siamo attratti dalla loro disarmante umiltà. La Madonna e San Giuseppe sono venuti da Nazaret fino a Betlemme. Per loro non c'è posto, nemmeno una stanzetta (cfr Lc 2,7); Maria ascolta, osserva e custodisce tutto nel suo cuore (cfr Lc 2,19.51). Giuseppe cerca un luogo da adattare per lei e il Bambino che sta per nascere. I pastori sono protagonisti nel presepe, come nel Vangelo. Vivono all'aperto. Vegliano. L'annuncio degli Angeli è per loro, ed essi vanno subito a cercare il Salvatore che è nato (cfr Lc 2,8-16).

La festa del Natale ci ricorda che Gesù è la nostra pace, la nostra gioia, la nostra forza, il nostro conforto. Ma, per accogliere questi doni di grazia, occorre sentirci piccoli, poveri e umili come i personaggi del presepio. Anche in questo Natale, in mezzo alle sofferenze della pandemia, Gesù, piccolo e inerme, è il "Segno" che Dio dona al mondo (cfr Lc 2,12). Segno mirabile, come inizia la Lettera sul presepe che ho firmato un anno fa a Greccio. Ci farà bene rileggerla in questi giorni.

Carissimi, grazie di cuore a tutti voi! Anche a quanti oggi non hanno potuto essere presenti, come pure a coloro che hanno collaborato al trasporto e all'allestimento dell'albero e del presepe. Il Signore vi ricompensi per la vostra disponibilità e generosità. Vi esprimo i miei auguri per una festa di Natale colma di speranza, e vi chiedo di portarli alle vostre famiglie e a tutti i vostri concittadini. Vi assicuro la mia preghiera e vi benedico. E anche voi, per favore, non dimenticatevi di pregare per me.

# **BUON NATALE**

## **AUGURI SCOMODI DA DON TONINO BELLO**

Carissimi, non obbedirei al mio dovere di vescovo se vi dicessi “Buon Natale” senza darvi disturbo. Io, invece, vi voglio infastidire. Non sopporto infatti l’ idea di dover rivolgere auguri innocui, formali, imposti dalla routine di calendario. Mi lusinga addirittura l’ ipotesi che qualcuno li respinga al mittente come indesiderati. Tanti auguri scomodi, allora, miei cari fratelli!

Gesù che nasce per amore vi dia la nausea di una vita egoista, assurda, senza spinte verticali e vi conceda di inventarvi una vita carica di donazione, di preghiera, di silenzio, di coraggio. Il Bambino che dorme sulla paglia vi tolga il sonno e faccia sentire il guanciale del vostro letto duro come un macigno, finché non avrete dato ospitalità a uno sfrattato, a un marocchino, a un povero di passaggio.

Dio che diventa uomo vi faccia sentire dei vermi ogni volta che la vostra carriera diventa idolo della vostra vita, il sorpasso, il progetto dei vostri giorni, la schiena del prossimo, strumento delle vostre scalate.

Maria, che trova solo nello sterco degli animali la culla dove deporre con tenerezza il frutto del suo grembo, vi costringa con i suoi occhi feriti a sospendere lo struggimento di tutte le nenie natalizie, finché la vostra coscienza ipocrita accetterà che il bidone della spazzatura, l’ inceneritore di una clinica diventino tomba senza croce di una vita soppressa.

Giuseppe, che nell’ affronto di mille porte chiuse è il simbolo di tutte le delusioni paterne, disturbi le sbornie dei vostri cenoni, rimproveri i tepori delle vostre tombolate, provochi corti circuiti allo spreco delle vostre luminarie, fino a quando non vi lascerete mettere in crisi dalla sofferenza di tanti genitori che versano lacrime segrete per i loro figli senza fortuna, senza salute, senza lavoro.

Gli angeli che annunciano la pace portino ancora guerra alla vostra sonnolenta tranquillità incapace di vedere che poco più lontano di una spanna, con l’ aggravante del vostro complice silenzio, si consumano ingiustizie, si sfratta la gente, si fabbricano armi, si militarizza la terra degli umili, si condannano popoli allo sterminio della fame.

I Poveri che accorrono alla grotta, mentre i potenti tramano nell’ oscurità e la città dorme nell’ indifferenza, vi facciano capire che, se anche voi volete vedere “una gran luce” dovete partire dagli ultimi.

I pastori che vegliano nella notte, “facendo la guardia al gregge”, e scrutano l’ aurora, vi diano il senso della storia, l’ ebbrezza delle attese, il gaudio dell’ abbandono in Dio. E vi ispirino il desiderio profondo di vivere poveri che è poi l’ unico modo per morire ricchi.

Buon Natale! Sul nostro vecchio mondo che muore, nasca la speranza.

# AVVISI

## **DOMENICA 20 DICEMBRE - DELLA DIVINA MATERNITA' DI MARIA**

Benedizione dei Gesù Bambino dei Presepi  
e dell'acqua per la benedizione della propria casa

## **GIOVEDI' 24 DICEMBRE**

- SS. Messe ore 8.30 - 18.30 Messa prefestiva - Ore 20: "Messa di Mezzanotte"

## **VENERDI' 25 DICEMBRE - NATALE DEL SIGNORE**

- SS. Messe ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.30

## **SABATO 26 DICEMBRE - S. STEFANO PRIMO MARTIRE**

S. Messa ore 8.30; S. Messa prefestiva ore 18.30

## **DOMENICA 27 DICEMBRE - S. GIOVANNI apostolo ed evangelista**

- SS. Messe ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.30

## **GIOVEDI' 31 DICEMBRE**

S. Messa ore 8.30; S. Messa prefestiva ore 18.30 - Te Deum di ringraziamento

## **VENERDI' 1 GENNAIO - OTTAVA DI NATALE - CIRCONCISIONE DEL SIGNORE**

### **Giornata Mondiale della Pace**

- SS. Messe ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.30

## **DOMENICA 3 GENNAIO - DOPO L'OTTAVA DEL NATALE DEL SIGNORE**

- SS. Messe ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.30

## **MERCOLEDI' 6 GENNAIO - EPIFANIA DEL SIGNORE**

- SS. Messe ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.30

## **DOMENICA 10 GENNAIO - BATTESIMO DEL SIGNORE**

- SS. Messe ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.30



*Buon S. Natale  
e felice anno nuovo  
da*

*La Redazione*